



B.-P. PARK

3 settembre 2014

Notizie

Si sta avverando un sogno: una nuova tana – più funzionale – a B.-P. Park!

Almeno un Branco ha annullato la propria venuta – quest'estate – a B.-P. Park per l'inadeguatezza della tana! E il rifacimento di tana e cambusa sarebbe sicuramente auspicabile per motivi di funzionalità di tutto B.-P. Park. Purtroppo questo problema economico rischiava di rimanere sospeso per un altro po' di tempo, tenuto conto che siamo tuttora in debito con 6 amici (che venti anni fa ci hanno prestato – con altri - una parte dei soldi necessari per acquistare il terreno di Bassano Romano) e che non prevediamo di trovare a breve i soldi necessari a chiudere i conti con loro (qui non parliamo di rimborsare inesistenti interessi, ma dei soli soldi prestatici)!

Peraltro B.-P. Park è stato presente al campo fisso della **Route nazionale R-S dell'AGESCI** (a

San Rossore, l'8 e il 9 agosto) con un "laboratorio" nel "territorio 5" su **IL CORAGGIO DI LIBERARE IL FUTURO**. I/le circa 30.000 partecipanti potevano tutti/e scegliere una delle "strade di coraggio": 1. il coraggio di amare; 2. il coraggio di farsi ultimi; 3. il coraggio di essere Chiesa; 4. il coraggio di essere cittadini; 5. il coraggio di liberare il futuro.

Oltre alla proposta di B.-P. Park – un'iniziativa coraggiosa che ha permesso di creare dal nulla un Centro Scout – Leonardo Proietti ha presentato la scommessa del prossimo futuro di B.-P. Park: "la Tana di Epi".

E dal 2 al 9 agosto, abbiamo ospitato - come già nel 1997- l'**EUROCAMP 2014** (1906 scout di 18 Nazioni)!



B.-P. PARK *Notizie* Anno XXII - Numero 3 - Settembre 2014
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 – CNS/AC - ROMA
È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.
Il nostro sito web: www.bppark.it

Direttore responsabile: Alfonso Rago
Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999
Redazione: Fabio Roscani (webmaster) con la collaborazione del gruppo-web, Alfonso Rago (servizi), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica).
Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it

2014: FUSSE CHE FUSSE LA VOLTA BUONA?

È stato il nostro titolo – in prima pagina – sull'ultimo *B.-P. Park notizie*, e sembra che avessimo ragione. Nella riunione del Segretariato Generale di B.-P. Park del 10 giugno scorso è stato infatti deciso che Leonardo Proietti si faccia in particolare carico dei **campi estivi**, a cominciare dal prossimo autunno, oltre ai **fine settimana** dell'anno (volontari in loco) Francesco D'Angelo – con Enrico Telloni, Paolo Malavasi e Bruno D'Attilia – curi in particolare l'organizzazione dei **fine settimana di lavoro** a B.-P. Park.

il coordinamento di *B.-P. Park notizie* sia ripartito fra Elio Caruso e Duccio Orzali (oltre a Gigi Marchitelli ed a Roberto Getuli)

Inoltre Mauro Giannelli organizzerà un **fine settimana per tutti i Gruppi soci** – a B.-P. Park – nell'ottobre prossimo.

LE PRESENZE A B.-P. PARK (prescindendo dalle Unità straniere e da quelle dell'EuroCamp)

La durata dei campi di Reparto si sta ormai attestando – ovviamente per quelli che hanno frequentato B.-P. Park – su **meno di dieci pernottamenti**: d'accordo che bisogna tener conto delle esigenze dei Capi, ma riesce difficile ipotizzare che tale durata sia bastevole per un'azione educativa secondo il metodo scout. Per quel che vale, notiamo anche l'inizio sempre più ritardato delle attività di Unità (ormai è quasi una costante la ripresa delle attività a ottobre inoltrato).



Attività all'aperto tutto l'anno? È un concetto sacrosanto di cui poco si parla, anche se è alla base del metodo scout. Ed infatti – non essendo attualmente attuato – lo scautismo ne risente. O no?

La "fotografia" attuale delle Unità scout che vengono a B.-P. Park:

- non vengono in genere programmate attività specifiche per CdA né per Alte Squadriglie
- solo raramente vengono previste delle uscite di squadriglia nonché – in genere – le proposte (dei Capi alle

squadriglie) di effettuare un'impresa di squadriglia sono poco serie né richiedono un'adeguata preparazione (in genere per la carente conoscenza – da parte dei Capi – delle tecniche scout, spesso si delega ai Capi di B.-P. Park "vi mandiamo gli Aironi, tanto da voi c'è sempre qualcosa da fare...")

- non vengono organizzati (grandi) giochi giungla per i Branchi
- non vengono organizzati grandi giochi di 20 ore per i Reparti
- non vengono organizzati challenges né esercitazioni di protezione civile per i Clan né per i Noviziati R-S
- sono scarsi (per alcune Unità sono inesistenti) i fine settimana sotto tenda d'inverno per i Reparti, né per i Clan, né per i Noviziati R-S
- sono privilegiate le VdB in (o vicine a) località turistiche, anche se lontane da casa (con viaggi - quindi - stancanti e costosi)
- i campi dei 6 Reparti – venuti questa estate a B.-P. Park – hanno avuto la durata rispettivamente di 8, 8, 9, 9, 12, 8 giorni. Conseguentemente non c'è tempo per le costruzioni da campo, per cui si arriva spesso con capienti automezzi che trasportano delle "scatole di montaggio" relative ai tavoli, ecc.
- i campi di Clan e dei Noviziati R-S spesso non prevedono attività di servizio o "di strada".

Siamo spesso in presenza di mini Branchi, di mini Reparti (per non parlare dei Clan e dei Noviziati R-S); non per niente ci sono Gruppi scout che censiscono – per due o più anni di seguito – da 38 a 42 persone in totale, che si riferiscono al totale delle tre branche!

E allora?

I Capi devono credere nella validità educativa dello scautismo. E comportarsi coerentemente.

Ciò implica la necessità di una professionalità (cioè: una capacità "contrattuale") dei Capi nei riguardi dei loro vari interlocutori: genitori di scout, enti ecclesiali, abitanti del quartiere/paese (da cui viene in evidenza di avere in Co.Ca. anche Capi adulti – o almeno uno dei Capi Gruppo – che siano in contatto con gli scout – quindi non solo "a disposizione" - ma che abbiano anche una consuetudine di rapporto con gli adulti).

È infatti importante chiarire – in una previa riunione con i genitori dei novizi/e, ben prima dell'inizio delle attività – cos'è il metodo scout e cosa implichi, di conseguenza, la sua corretta applicazione (esempio per i genitori di esploratori e guide: attività all'aperto, fine settimana sotto tenda anche d'inverno, campeggi estivi di 13-15 giorni, ...).

Come B.-P. Park cerca di contribuire per un migliore scautismo

Siamo aperti tutti i fine settimana dell'anno, con la presenza di un nostro Capo; in tal modo, fra l'altro, favoriamo la realizzazione di

- uscite di squadriglia e di hikes di esploratori/guide o di rovers e scolte
- imprese di squadriglia e di reparto, oltre che esercitazioni di squadriglia in preparazione ad una specialità di squadriglia
- incontri fra Unità delle diverse Associazioni scout e di diverse regioni/Nazioni
- fine settimana sotto la tenda – anche d'inverno – offrendo la possibilità di trovare (ove necessario) un riparo, di giorno, per le attività.

Abbiamo organizzato – negli anni passati – un'attività all'anno per le singole branche (aperta alla partecipazione di tutte le Unità che vi fossero interessate):

- a fine novembre/primi di dicembre: un'esercitazione di protezione civile o un challenge, per Clan e Noviziati R-S
- a metà gennaio: un fine settimana per CdA, basato su una caccia giungla o su specialità lupetto
- a metà marzo: un grande gioco di 20 ore o un'attività basata sulle specialità, per squadriglie ed alte squadriglie.

Alle unità che vengono a campeggiare d'estate proponiamo, fra l'altro:

- la possibilità di incontri/attività con altre Unità scout, di diverse regioni/Nazioni
- attività gratuite di tecniche scout (pionieristica, cucina, natura, primo soccorso, espressione, conoscenza delle stelle, topografia, ecc.) per i Capi/aiuto capi Unità e – attraverso loro, con l'assistenza dei nostri specialisti – per gli scout interessati
- se provengono dalla Sicilia: di limitare – dopo che abbiano soggiornato a B.-P. Park almeno 8 giorni (i Branchi ed i Clan/Noviziati R-S) o 10 giorni i Reparti - il contributo da versarci solo ad 1,50 (a notte/a testa), per incentivare una maggiore durata dei campi di Reparto



- se sono Clan o Noviziati R-S: la possibilità di fare servizio presso una delle mense della Caritas, a Roma (per informazione: la Route della Associazione scout belga ha consigliato questa possibilità sul proprio sito).

ORA saremmo lieti di riprendere l'organizzazione di attività nel corso dell'anno, se le Associazioni Scout od i Gruppi scout ce lo chiederanno. Chi è interessato ce lo faccia sapere: con 2 mesi di anticipo potremmo infatti organizzare (in accordo coi richiedenti) – per almeno 4 Unità della stessa branca – un'attività fra quelle elencate!!!



Ma un GRAZIE SINCERO va

- **ai CAPI CAMPO** di questa estate: Maria Castellani, Sergio D'Alessandro, Francesco D'Angelo, Carmelo Genovese, Mauro Giannelli, Paolo Malavasi, Paolo Novelli, Leonardo Proietti e Claudio Scholl.
- **SPECIALISTI IN TECNICHE SCOUT:** Paolo Malavasi (pionieristica), Enrico Telloni (pionieristica), oltre a Gianluca Balzarini (tiro con l'arco), Lodo Lanti (tiro con l'arco), Paolo Buonadonna (osservazione delle stelle) e Tommaso Giuntella (espressione) che – per la pioggia o per il disinteresse dei Capi Unità – non hanno invece realizzato le loro sessioni.
- **ALTRE PREZIOSE COLLABORAZIONI:** i genitori della Parrocchia di Ceri (che hanno pulito tana e cambusa), Margi/Maria Giusto (per i rapporti con Trenitalia), Leandro Tifi (rapporti con scout stranieri), Fabio Roscani (webmaster), Trenitalia (fermata dei treni a Bassano Romano), Sig. Roberto Cossa (raccolta spazzatura, ecc.),

Purtroppo abbiamo avuto dei contrattempi - nell'ospitalità delle Unità prenotatesi - per motivi di salute di alcuni nostri Capi incaricati o di loro stretti parenti. E – d'estate – è notorio che è difficoltoso sostituire i Capi in difficoltà. In ogni caso grazie di cuore ai Capi che – nonostante tutto – hanno "tenuto botta" ed a quelli che hanno contribuito a farsi carico dei problemi sorti.

B.-P. Park: da 23 anni un mini Jamboree permanente al servizio dello scautismo

Unità scout venute dal 1997 ad oggi a campeggiare a B.-P. Park

ESTATE	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997
Scout in totale	2.297	314	510	2702	756	681	1.088	1.184	1.104	1.767	992	1.021	636	1.095	1.008	1.338	711	2.197
da Nazioni	20	2	5	31	4	7	5	10	9	12	9	11	11	11	10	7	8	10
Albania				+														
Algeria				+														
Austria	+			+				+	+		+	+	+	+			+	
Belgio	+			+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Bielorussia												+			+			
Brasile				+														
Bulgaria				+														
Canada	+			+														
Cile	+																	
Congo	+																	
Croazia				+														
Danimarca	+			+										+				
Francia	+		+	+	+		+			+	+	+	+	+			+	+
Germania	+	+	+	+	+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Ghana	+									+								
Gran Bretagna	+			+		+												+
Grecia											+		+					
Irlanda	+		+					+		+					+			
Italia	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Lettonia	+																	
Lussemburgo								+		+				+		+		
Malta	+																	
Messico	+																	
Moldavia				+														
Norvegia				+														
Monaco									+									
Olanda				+		+				+	+	+	+	+				+
Polonia				+	+				+				+	+	+	+		+
Portogallo			+	+		+		+	+	+	+	+	+		+			+
Rep.Ceca	+			+														
Romania				+														+
Russia	+			+														
Slovacchia				+														
Slovenia				+														
Spagna	+			+		+		+	+	+					+		+	+

ESTATE	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997
Svizzera	+			+				+				+	+			+		
Tailandia				+														
Trinidad				+														
Tunisia															+			
Turchia	+									+		+						
Ucraina				+														
Ungheria				+														
USA				+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Branchi/CdA	3*	2	-	-	2	3	4	6	5	5	4	5	3	2	1	4	4	1*
Sq./Alte Sq./Reparti	11*	8	15	11*	14	13	29	30	25	28**	34	29	17	29	22	45	13	11*
Noviziati R-S/Clan	6*	8	8	6*	7	16	5	23	16	24	15	11	13	27	18	16	15	9*
Comunità Capi/Capi	1*	1	1	-	1	2	-	1	2	4	2	1	1	1	2	2	-	-

* oltre ai partecipanti all'Eurojam o al Camporee o all'EuroCamp

** oltre ai partecipanti all'Incontro nazionale Capo Squadriglia della FSE



Le presenze a B.-P. Park durante i fine settimana "invernali"

Nel 2013/2014 (aperti 29 fine settimana, di cui 1 senza scout): n. 4.117, di 53 gruppi scout – di 8 Associazioni – di cui 9 gruppi "soci di B.-P. Park".

Le zone Auriga, Cassiopea ed Ostiense vi hanno organizzato tre loro attività di zona.

Nel 2012/2013 (aperti 36 fine settimana, di cui 6 senza scout): n. 3.285, di 49 gruppi scout (per un totale di 61 volte) – di 6 Associazioni – di cui 10 gruppi "soci di B.-P. Park".

Peraltro le zone Ostiense e La Fenice vi hanno organizzato quattro loro attività di zona, mentre siamo stati lieti di ospitare 10 squadriglie per loro fine settimana o imprese.

Nel 2011/2012 (aperti per 36 fine settimana, di cui 7 senza scout): n. 4.444, di 67 gruppi scout – di 7 Associazioni – di cui 16 gruppi "soci di B.-P. Park". Fra l'altro vi è stato organizzato un Cantiere di Catechesi AGE-SCI, un fine settimana dalla Protezione Civile dell'AGESCI Lazio, il Goose Network Staff Seminar 2012, un incontro dei Capi Compagnia del CNGEI e 4 fine settimana in occasione di "San Giorgio" dall'AGESCI e dalla FSE, nonché 4 giornate per le scuole elementari.

INVITO ALLE UNITÀ SCOUT DEL LAZIO E NON SOLO...

Benvenuti a B.-P. Park (con le modalità indicate sul nostro sito www.bppark.it) – anche per prenotare la fermata del treno alla stazione di Bassano Romano – a Branchi, Cerchi, Squadriglie, Pattuglie, Alte Squadriglie, Reparti, Noviziati R-S, Clan, Compagnie, Comunità Capi e di Adulti Scout nonché a scout/guide e rover/scolte in hike! È infatti possibile **frequentare il nostro terreno in tutti i fine settimana dell'anno**: occorre solo prenotare on-line la presenza dell'Unità o degli scout o comunque preaccordarsi con Bruno D'Attilia (tel. 06.56320843 o sommo47@hotmail.com) o con Leonardo Proietti (tel. 06.5001500 o 329.3226923 o leonardoproietti@alice.it).

È l'ideale per uscite o missioni di squadriglia: i nostri Capi – nel caso di imprese di squadriglia – saranno peraltro lieti di collaborare fin dalla fase di "messa a punto" dell'impresa da realizzare a B.-P. Park.

Notizie dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

L'ASSEMBLEA ANNUALE 2014 DEI SOCI DELLA RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI ha, fra l'altro, approvato il testo rivisto dello Statuto.



Rete dei Centri Scout Italiani

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) Costituita ai sensi della Legge 266/91 Con sede in Roma

Art. 1 - Costituzione

- 1 – È costituita con sede in Roma (RM). L'Associazione di volontariato denominata "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" (di seguito anche denominata RETE).
- 2 – La struttura e la gestione dell'Associazione sono democratiche.
- 3 – L'Associazione ha durata illimitata e non ha fini di lucro.

Art. 2 - Valori

- 1 – La "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" è un'Associazione di volontariato che:
 - a. si ispira ai principi di carattere solidaristico e democratico;
 - b. riconosce e rispetta l'identità e l'autonomia di ciascun socio e di ogni singola organizzazione scout aderente;
 - c. ricerca il confronto e promuove lo scambio di esperienze e la collaborazione con le Associazioni scout e i Centri Scout, anche a livello internazionale;
- 2 – Per il suo funzionamento l'Associazione di avvale del servizio volontario dei soci, ai sensi della Legge 266/91 "Legge quadro sul Volontariato".
- 3 – La "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" definisce, aggiorna e propone ai soci la "Carta dei Valori", cui aderisce anch'essa, allegata al presente Statuto, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - Finalità

- 1 – L'Associazione "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, al fine di mettere in rete e migliorare le attività e i servizi che i Centri Scout aderenti organizzano secondo la metodologia Scout, promuove attività educative, sociali, assistenziali, ricreative, culturali e sportive da sola o in collaborazione con altri soggetti, sviluppando iniziative improntate ai valori della solidarietà, dell'amicizia, e della fraternità tra le persone, le generazioni e i

popoli, intendendole come formazione permanente educativa, maturazione umana, sicurezza sociale e miglioramento della qualità della vita.

2 – in particolare l'Associazione "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" si propone di promuovere, organizzare e gestire:

- a) attività educative che favoriscano esperienze di vita a contatto con la natura;
 - b) manifestazioni culturali, sportive e ricreative, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, incontri gastronomici e altre iniziative insieme alle scuole di ogni ordine e grado;
 - c) pulizia, cura e rimboscimento di aree verdi, tutela faunistica e valorizzazione paesaggistica, anche con l'insediamento di razze animali nel loro habitat naturale e messa a coltura di specie vegetali;
 - d) formazione dei giovani attraverso manifestazioni culturali, sportive, ricreative, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, incontri gastronomici, ed altre iniziative utili alla promozione ed alla diffusione della RETE e dei principi della "Carta dei Valori";
 - e) la sensibilizzazione in merito ai valori del volontariato e dello Scouting, anche in relazione ad altre culture e tradizioni europee e mediterranee, anche compiendo ricerche didattiche e storiche, promuovendo pubblicazioni e organizzando viaggi culturali e di studio, incontri di informazione e corsi di formazione che favoriscano i rapporti di gemellaggio tra gruppi in Italia, in Europa e nel Mediterraneo, nonché la crescita degli interessi e delle esigenze culturali di ogni persona, soprattutto dei giovani, anche nelle scuole e in altri luoghi di aggregazione sociale;
 - f) incontri e iniziative finalizzati alla ricerca storica, allo studio, alla divulgazione e alla pubblicazione di opere anche multimediali relative allo scouting e ai suoi valori;
 - g) partecipazione a incontri anche a livello nazionale ed internazionale per promuovere reti di collegamento più ampie, per scambio di esperienze e "buone prassi", al servizio dei soci aderenti alla RETE italiana;
 - h) la promozione e la valorizzazione del territorio – ove i centri operano - e delle sue peculiarità, anche interagendo con le associazioni scout e le istituzioni locali.
- 3 - La "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" garantisce l'osservanza della allegata "Carta dei Valori", redatta e proposta dalla RETE stessa, e promuove la nascita e l'adesione di altri Centri in Italia con le stesse finalità.

Art. 4 - Soci

- 1 – Sono soci dell'Associazione "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" le persone giuridiche: associazioni ed enti, attraverso i propri legali rappresentanti o sostituti come previsti dai loro rispettivi statuti che devono essere depositati presso l'Associazione, il cui scopo è la creazione e gestione, senza fini di lucro, per i fini descritti nella Carta dei Valori e accettati, di centri e strutture ove si svolgano esperienze di vita a contatto con la natura, e attività, secondo la metodologia scout, previste dall'Art. 3 del presente Statuto.

2 – I soci, oltre alla quota di adesione annuale, pagano una quota di ammissione alla RETE, i cui importi sono stabiliti dall'Assemblea.

3 – Le persone giuridiche diventano soci dell'Associazione "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" avendo presentato una domanda di adesione al Consiglio Direttivo dell'Associazione ed avendo ottenuto l'accoglimento del Consiglio Direttivo.

Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare lo Statuto dell'Associazione "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" e la "Carta dei Valori".

L'iscrizione decorre dalla data di versamento della quota di ammissione e adesione.

Il versamento potrà essere fatto anche in sede di riunione dell'Assemblea dei soci.

L'eventuale diniego all'ammissione dovrà essere motivato dal Consiglio Direttivo e comunicato al richiedente con lettera raccomandata entro tre mesi dalla presentazione della domanda e comunque entro la prima data utile di convocazione assembleare.

4 – I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- dimissioni volontarie;
- mancato versamento della quota associativa annuale per almeno due anni anche non consecutivi;
- cessazione dell'attività;
- indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo; in quest'ultimo caso, è ammesso un ricorso al Comitato dei Garanti il quale decide in via definitiva entro trenta giorni dalla ricezione del ricorso.

5 – Tutte le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito.

Art. 5 - Diritti e Obblighi dei Soci

1 – I soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere l'incarico preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'Associazione.

2 – I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto, a pagare le quote sociali annuali ed eventuali contributi per il sostegno delle attività dell'Associazione negli importi fissati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo e a tener fede alla collaborazione preventivamente concordata.

Art. 6 - Organi

1 – Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Legale rappresentante/Portavoce;
- il Collegio dei Proviriviri;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 7 - L'Assemblea dei Soci

1 – L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione.

2 – Essa è convocata e presieduta dal Portavoce: in via ordinaria una volta all'anno, in via straordinaria ogni qual volta il Portavoce lo ritenga necessario; con almeno dieci giorni di preavviso decorrenti dalla data di timbro postale o dalla data di invio per posta elettronica. L'avviso di convocazione deve contenere il dettaglio dell'Ordine del Giorno, nonché l'indicazione

del luogo e del giorno sia della prima che della seconda convocazione. I soci devono dare conferma di ricezione della convocazione prima del giorno precedente la data di effettuazione dell'Assemblea, pena la decadenza da ogni diritto di impugnazione di delibere dell'Assemblea regolarmente convocata, insediata e deliberante.

3 – La convocazione può avvenire su richiesta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il Portavoce provvede alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

4 – In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, legali rappresentanti o loro sostituti, presenti personalmente o per delega conferita ad un altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, personalmente o per delega.

5 – Ciascun socio non può essere portatore di più di una delega.

6 – Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo Art. 18.

7 – L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere il Portavoce e gli altri membri del Consiglio Direttivo, secondo il numero stabilito dall'Assemblea stessa in applicazione dell'Art. 8;
- nominare i componenti del Comitato dei Garanti;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- approvare le linee di indirizzo e il programma di attività proposti dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio economico preventivo annuale;
- approvare il bilancio economico consuntivo annuale;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto e della "Carta dei Valori", di cui al successivo Art. 18;
- stabilire l'ammontare della quota di ammissione, della quota associativa annuale, e degli eventuali contributi a carico dei soci.

8 – Le spese di partecipazione all'Assemblea sono a carico dei partecipanti o delle loro Organizzazioni di appartenenza.

Art. 8- Consiglio Direttivo

1 – il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da tre a cinque membri, scelti tra i rappresentanti dei soci. Esso può cooptare fino a due componenti in qualità di esperti, che possono esprimersi solo con voto consultivo e non modificano il numero legale dei membri eletti.

2 – Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Portavoce, almeno due volte l'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri. In tale seconda ipotesi, la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. La riunione è validamente costituita quando sia presente la maggioranza dei membri eletti.

3 – Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno cinque giorni decorrenti dalla data del timbro postale o dalla data d'invio per posta elettronica che deve avvenire contestualmente per tutti i componenti il Consiglio Direttivo e deve

dare luogo a conferma di ricezione della convocazione entro il giorno precedente la data di riunione del Consiglio Direttivo. L'avviso di convocazione deve contenere l'OdG, il giorno e il luogo della riunione.

4 – Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

fixare le norme per il funzionamento dell'Associazione ed attribuire eventuali incarichi specifici;

predisporre e curare le verifiche per l'osservanza della "Carta dei Valori";

sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci annuali preventivo e consuntivo, con la propria approvazione;

determinare concretamente il programma di lavoro in base alle linee d'indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone l'eventuale spesa;

accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;

redigere le proposte di aggiornamento della "Carta dei Valori" alla quale devono attenersi i Centri Scout dei Soci e le proposte di modifica dello Statuto, da sottoporre all'Assemblea dei Soci;

ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Portavoce per motivi di necessità e di urgenza.

5 – Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche per via telematica, purché siano confermate, da parte di ciascun membro del Consiglio Direttivo, la data formale di riunione del Consiglio, l'elencazione degli argomenti all'O.d.G., la partecipazione alla discussione dei punti all'O.d.G., la condivisione o meno delle delibere adottate e la verbalizzazione della riunione del Consiglio.

6 – le delibere del Consiglio Direttivo vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7 – Il Consiglio si avvale della collaborazione di un Segretario che partecipa ai lavori del Consiglio, redige i verbali e si prende cura degli aspetti burocratici e amministrativi che gli saranno affidati dal Portavoce e dallo stesso Consiglio.

Art. 9 - Legale rappresentante/Portavoce

1 – Il Portavoce, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto dall'Assemblea nel suo seno a maggioranza di voti.

2 – Egli cessa dalla carica secondo le norme del successivo Articolo 12 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti Articoli 7, comma 3° e 8, comma 2°, su istanza motivata di un membro del Consiglio Direttivo o di un Socio al Collegio dei Proviviri.

3 – Il Portavoce rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

4 – In caso di necessità e di urgenza, assume il provvedimento di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

5 – In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Art. 10 - Collegio dei Proviviri

1 – Il Collegio dei Proviviri è costituito da tre o più componenti eletti dall'Assemblea dei Soci che decide preventivamente il numero dei componenti il Collegio. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

2 – Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra i Soci, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.

3 – Esso giudica "ex bono et aequo" senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

4 – Convoca l'Assemblea dei Soci nel caso si verifichino le condizioni previste dall'Articolo 9 comma 2°.

Art. 11 - Collegio dei Revisori dei conti

1 – il Collegio dei Revisori dei conti è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci, anche tra i non Soci. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

2 – il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli Articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

3 – Esso agisce di propria iniziativa, su iniziativa di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

4 – il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea dei Soci con relazione scritta e firmata.

Art. 12 - Comitato dei Garanti

1 – I rapporti tra la RETE e le Associazioni Scout, i cui Centri Scout fanno parte della RETE, vengono garantiti da un Comitato dei Garanti che, in interazione con il Consiglio Direttivo, vigila sull'osservanza della Carta dei Valori nei vari Centri.

2 – I componenti di quest'organismo sono designati dalle singole Associazioni Scout e sono nominati dall'Assemblea dei Soci della RETE.

3 – il Comitato dei Garanti sceglie al suo interno un coordinatore.

Art. 13 - Gratuità e durata delle Cariche

1 – Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

2 – le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 14 - Risorse Economiche

1 – L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi dei Soci;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di Organismi Internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

2 – I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

3 – Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Portavoce.

4 – È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

5 – La RETE, in ogni caso, per le singole manifestazioni o iniziative potrà avvalersi dell'attività dei Soci, che se ne assumeranno l'onere economico e organizzativo.

Art. 15- Quota Sociale

1 – La quota associativa a carico dei Soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di Socio.

2 – I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte all'Attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 16 - Bilancio

1 – Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre entro il mese di Maggio all'approvazione dell'Assemblea dei Soci che deciderà a maggioranza di voti.

2 – Dal bilancio economico consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

3 – Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art. 17 - Modifiche dello Statuto e della "Carta dei Valori"

1 – Le proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione e della "Carta dei Valori" possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque Soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci dell'Associazione.

Art. 18 - Scioglimento.

1 – L'Associazione si scioglie su delibera di un'Assemblea appositamente convocata. L'Assemblea che delibera lo scioglimento vota con la presenza dei tre quinti dei Soci e col voto favorevole dei tre quarti dei soci.

2 – In caso di scioglimento viene previsto l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altre OdV.

Art. 19 - Norma di rinvio

1 – Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

(Versione dello Statuto approvata dall'Assemblea dei Soci in data 11 Maggio 2014).



CARTA DEI VALORI

Il Centro Scout che aderisce alla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI:

È uno "spazio educativo" ove giovani ed adulti possono svolgere attività educative idonee alla loro età e alle loro esigenze formative.

Chiede – a quanti lo utilizzano – il rispetto dei valori evidenziati dalla Legge degli Scout e delle Guide.

Accoglie ragazzi, giovani, adulti, gruppi italiani ed esteri, Scout e non. Favorisce il dialogo, l'integrazione, la condivisione di progetti ed attività, la spiritualità, nel rispetto di tutte le culture. Interagisce con l'Associazione Scout di riferimento e con gli altri Centri della RETE al fine di rendere un idoneo servizio allo Scouting.

Interagisce con il territorio e con le Istituzioni, valorizzando le varie realtà e favorendone – secondo il suo specifico – lo sviluppo. Garantisce, altresì, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, nonché il rispetto della vigente legislazione.

Ha strutture e spazi idonei allo svolgimento delle attività di ogni Branca Scout, in specie di quelle all'aperto, in ogni periodo dell'anno.

Offre, attraverso i volontari che vi operano, adeguata competenza educativa e tecnica idonea al fine di assicurare il buon funzionamento del Centro stesso e la qualità delle attività proposte.

Non ha finalità di lucro. I contributi ricevuti sono utilizzati per la gestione e per le attività del Centro, nonché per la manutenzione e il miglioramento delle strutture.

Approvata a Sant'Antimo il giorno 11 Ottobre 2008.

(Confermata ed approvata dall'Assemblea dei Soci in data 9 Maggio 2009).





Una foto, una storia

IL ROMA 62 cronaca di un'estate



I campi di questa estate del Roma 62: le vacanze di Branco si sono svolte a Cori (LT) dal 25 al 31 luglio; il campo E/G a Leonessa (RI) al 25 giugno al 7 agosto; la branca R/S ha partecipato alla Route nazionale, la parte mobile si è svolta a Gravina di Puglia, gemellati con il Gravina 2



LA TANA DI EPI

work in progress



In agosto 30 scout a rotazione ed alcuni volontari hanno costruito metà del primo modulo della Tana di Epi (che, inoltre, è stata pubblicizzata alla Route R-S dell'AGESCI).

La Tana di Epi – dopo la prima faticosa fase estiva – va un po' in vacanza! Grazie di cuore a tutti quelli che hanno voluto partecipare a questa prima parte del progetto. È stato per noi tutti un importante "banco di prova" per testare le nostre capacità e l'entusiasmo di chi ha voluto cimentarsi in questa sfida coraggiosa con - in testa e nel cuore – Stefano.

Speriamo di ritrovarci ancora più numerosi in autunno, sempre nel solco della partecipazione concreta che Epi ci ha insegnato e tramandato.

in breve

Siamo stati presenti - il 22 giugno - ai festeggiamenti del MASCI per il suo 60° anniversario

Anche questa volta infatti ci è giunto il cortese invito della Presidente Nazionale del MASCI!



Quest'anno ci è stata assegnata - come 5 0/00 - la somma di € 7.162,00 sottoscritta da 83 persone (il 5 0/00 accreditatoci nel settembre 2013 ci aveva invece fruttato - grazie a 110 sottoscrittori - € 7.570,54).



5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

IL NON PROFIT è anche FATTORE DI SVILUPPO!

“lasciare il mondo un po' meglio di come lo abbiamo trovato”

Ma da soli - senza l'aiuto dei nostri amici - l'impresa diventa, giorno dopo giorno, sempre più difficile. Per questo chiediamo a tutti di darci una mano:

DONATECI IL VOSTRO 5 x 1000

non costa nulla, basta firmare sulla dichiarazione dei redditi - nel quadro dedicato alle Organizzazioni non Lucrative - e riportare, sotto la propria firma, il codice fiscale di B.-P. PARK



04144011006



Qualunque cosa decidiate di fare, vi siamo in ogni caso grati per averci dedicato un po' del vostro tempo e della vostra attenzione.

- Maggiori informazioni sul nostro sito www.bppark.it